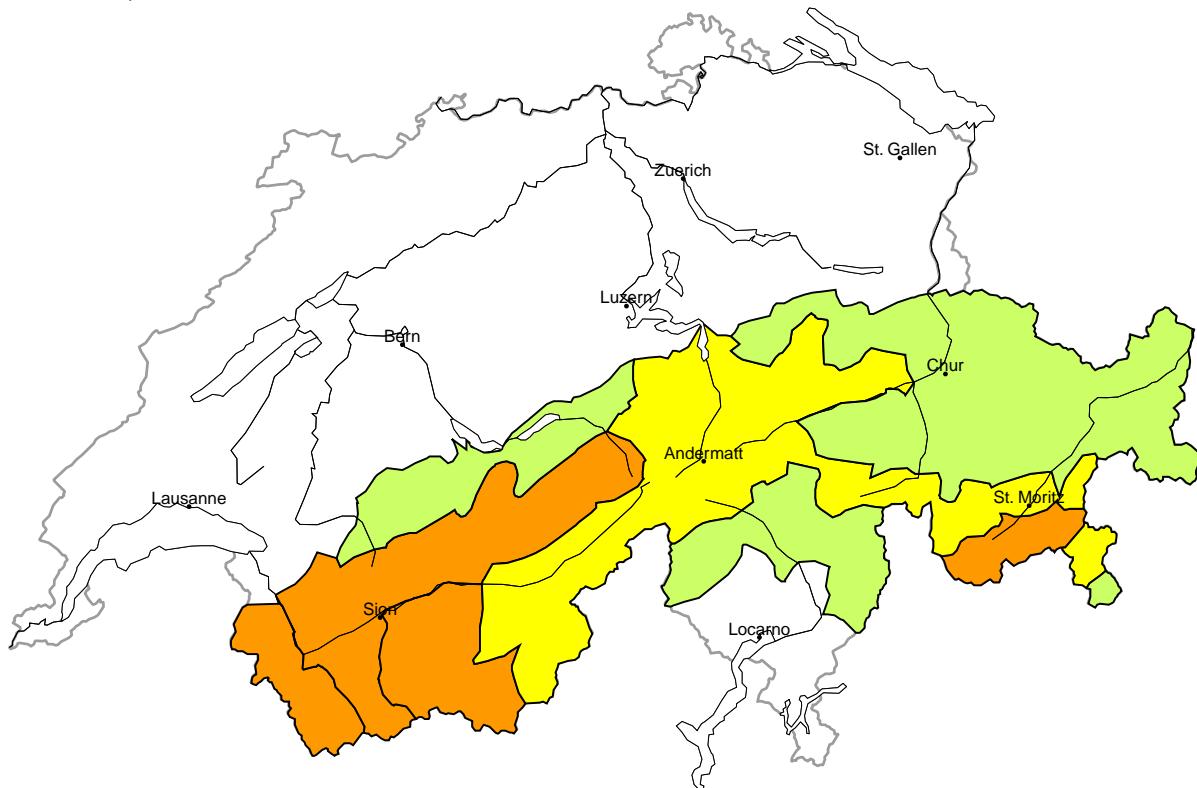
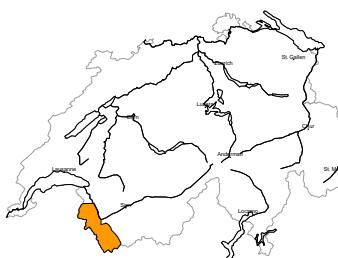


Bollettino valanghe sino a giovedì, 23. ottobre 2025**Pericolo valanghe**

aggiornato al 22.10.2025, 17:00

**regione A****Marcato (3+)****Neve fresca****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

Con neve fresca e vento in parte tempestoso proveniente da ovest soprattutto nelle zone lontano dalle creste si formeranno accumuli di neve ventata instabili. La neve fresca e la neve ventata possono distaccarsi in seguito al passaggio di persone. Possibili valanghe spontanee. Esse possono raggiungere grandi dimensioni. Le escursioni richiedono esperienza e prudenza.

Con la pioggia, sono previste colate bagnate al di sotto dei 2800 m circa.

Scala del pericolo

1 debole

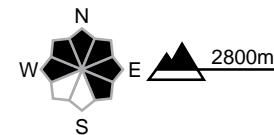
2 moderato

3 marcato

4 forte

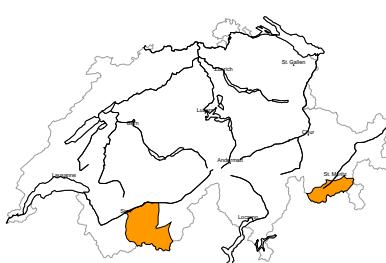
5 molto forte



Bollettino valanghe sino a giovedì, 23. ottobre 2025**regione B****Marcato (3=)****Neve fresca****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

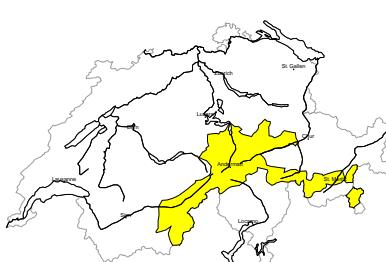
Con neve fresca e vento in parte tempestoso proveniente da ovest soprattutto nelle zone lontano dalle creste si formeranno accumuli di neve ventata instabili. La neve fresca e la neve ventata possono distaccarsi in seguito al passaggio di persone. Possibili valanghe spontanee. Esse possono a livello isolato raggiungere grandi dimensioni. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle basi di pareti rocciose come pure nei canaloni e nelle conche. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Con la pioggia, sono previste colate bagnate al di sotto dei 2800 m circa.

regione C**Marcato (3-)****Lastroni da vento****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

I nuovi accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle basi di pareti rocciose come pure nei canaloni e nelle conche. Un singolo individuo può provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni. Gli accumuli di neve ventata devono essere valutati con attenzione.

Con la pioggia, sono possibili colate bagnate al di sotto dei 2800 m circa.

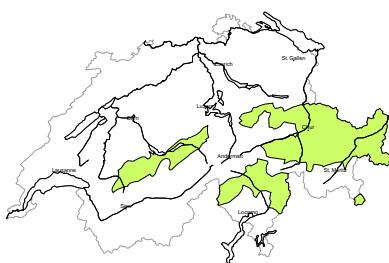
regione D**Moderato (2=)****Lastroni da vento****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

I nuovi accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle basi di pareti rocciose come pure nei canaloni e nelle conche. Un singolo individuo può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe. Queste possono in parte raggiungere dimensioni medie. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate. Il pericolo di valanghe dovrebbe quindi essere valutato con particolare attenzione sul posto.

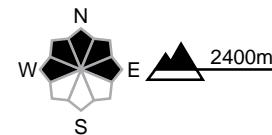
regione E

Debole (1)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii estremamente ripidi. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni. Già una valanga di piccole dimensioni può provocare il trascinamento e la caduta di persone. In alta montagna, i punti pericolosi sono esposti in tutte le direzioni e il pericolo leggermente superiore.

Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate. Il pericolo di valanghe dovrebbe quindi essere valutato con particolare attenzione sul posto.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

5 molto forte



Bollettino valanghe sino a giovedì, 23. ottobre 2025**Manto nevoso e meteo**

aggiornato al 22.10.2025, 17:00

Manto nevoso

Dopo due settimane senza precipitazioni significative, all'inizio di questa settimana era presente una copertura nevosa continua specialmente sui pendii ombreggiati situati al di sopra dei 2800 m circa, come pure in generale sui ghiacciai d'alta montagna. Qui, specialmente sui pendii ripidi ombreggiati la neve fresca caduta negli ultimi giorni si è depositata in parte su croste superficiali, ma in parte anche su una superficie del manto nevoso caratterizzata da un metamorfismo costruttivo. Soprattutto nelle regioni occidentali e in alta montagna, il vento proveniente da sud ovest ha causato la formazione di accumuli di neve ventata.

Giovedì, con vento tempestoso proveniente da ovest si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata, generalmente lontani dalle creste. Con pioggia fin verso i 2800 m si prevedono inoltre scaricamenti di neve umida.

Retrospettiva meteo fino a mercoledì

Nel Vallese e nelle regioni settentrionali il cielo è stato per lo più nuvoloso, con precipitazioni a tratti. Il limite delle nevicate era collocato tra i 2000 e i 2400 m. In Ticino e nei Grigioni il tempo è stato parzialmente soleggiato.

Neve fresca

Da martedì pomeriggio a mercoledì pomeriggio, al di sopra dei 2800 m circa:

- Basso Vallese occidentale, cresta settentrionale delle Alpi dal Dents du Midi alla regione della Jungfrau: dai 10 ai 20 cm, lungo il confine con la Francia localmente anche 30 cm
- Altrove: pochi centimetri; Ticino e Grigioni: tempo asciutto

Da lunedì mattina a mercoledì pomeriggio, al di sopra dei 2800 m circa sono così cadute complessivamente le seguenti quantità di neve:

- Basso Vallese occidentale, cresta settentrionale delle Alpi da Les Diablerets alla regione della Jungfrau: dai 15 ai 30 cm, lungo il confine con la Francia 40 cm
- Restante Vallese, cresta settentrionale delle Alpi dalla regione della Jungfrau fino al Tödi, valle di Goms, valle Bedretto, dalla valle Bregaglia alla zona del Bernina: dai 5 ai 10 cm
- Altrove: pochi centimetri o tempo asciutto

Temperatura

In aumento, sul mezzogiorno a 2000 m di +5 °C

Vento

Da moderato a forte nelle regioni settentrionali, altrimenti da debole a moderato, proveniente da sud ovest

Bollettino valanghe sino a giovedì, 23. ottobre 2025**Previsioni meteo fino a giovedì**

Il tempo sarà generalmente nuvoloso, con precipitazioni in molte regioni. Nella notte fra mercoledì e giovedì il limite delle nevicate salirà fino a una fascia compresa fra i 2600 e i 2800 m, per poi scendere nel corso della giornata tra i 1600 e i 2000 m a partire da nord.

Neve fresca

Da mercoledì pomeriggio a giovedì pomeriggio, al di sopra dei 3000 m circa:

- Basso Vallese occidentale estremo: 50 cm, con punte locali fino agli 80 cm lungo il confine con la Francia
- Cresta settentrionale delle Alpi da Les Diablerets alla regione della Jungfrau, restante Basso Vallese, così come cresta principale delle Alpi dal passo del Lucomagno al passo del Bernina: dai 30 ai 50 cm
- Parte meridionale dell'Alto Vallese: dai 15 ai 30 cm. Restanti regioni: dai 5 ai 15 cm

Temperatura

In diminuzione, sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +2 °C nelle regioni occidentali e +5 °C in quelle orientali

Vento

Nelle regioni settentrionali e in generale in alta montagna da forte a tempestoso, altrove da moderato a forte, proveniente dai quadranti occidentali

Tendenza

Venerdì e sabato il tempo nelle regioni settentrionali sarà generalmente nuvoloso, con nevicate al di sopra di una fascia compresa tra i 1000 e i 1400 m. Nelle ore pomeridiane le precipitazioni si attenueranno leggermente e ci saranno parziali schiarite. Nelle regioni meridionali il tempo sarà per lo più soleggiato in entrambi i giorni. Nella notte fra giovedì e venerdì il vento sarà ancora da forte a tempestoso, per il resto generalmente forte in quota, proveniente da ovest a nord ovest.

In totale, nel Vallese e sul versante nordalpino cadranno presumibilmente dai 30 ai 50 cm di neve, nel nord dei Grigioni, così come sul Silvretta e a Samnaun dai 15 ai 30 cm, altrove meno.

Nelle regioni settentrionali e nel Vallese il pericolo di valanghe asciutte continuerà ad aumentare, anche ad alta quota. La situazione è tipicamente invernale. Al di sopra dei 2800 m circa le condizioni per le escursioni sono critiche. Sono necessarie esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e molta prudenza. Nelle restanti regioni il pericolo di valanghe non subirà variazioni degne di nota.

Il pericolo di colate bagnate diminuirà per effetto del raffreddamento. Nelle regioni con neve fresca si prevede tuttavia un progressivo aumento delle valanghe per scivolamento di neve.